



GUIDA ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

PER LO STUDENTE DI III MEDIA

Centro AP - Psicologia e Psicosomatica

Piazza Trasimeno, 2 - 00198 Roma - Tel: 06 841.41.42 - www.centroap.it

orientastudenti

Caro Studente,

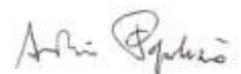
Molti alunni scelgono la scuola superiore senza essere informati bene sulla riforma della scuola secondaria di secondo grado e le innovazioni che hanno sviluppato moltissimi settori di studio, rischiando di scegliere istituti e tipo di studi che non ci sono più.

Per offrirti un ulteriore aiuto e sostegno in questa scelta importante riportiamo una guida generale come panoramica di tutte le scuole superiori esistenti oggi dopo la riforma e in particolare con indicati per ognuna.

- a. Le finalità, le caratteristiche, e il tipo di studi che andrai a fare.*
- b. I nuovi indirizzi con la riforma per ogni tipo di scuola*

Certo di averti fornito un primo supporto nell'ampio panorama dell'offerta formativa, ti auguro un buon anno scolastico.

Prof. Antonio Popolizio



PANORAMICA DELLE SCUOLE SUPERIORI

(Fonte Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

I LICEI

Finalità e obiettivi

I licei sono scuole che hanno la finalità principale di dare una formazione a livello generale e culturale; non offrono quindi una preparazione tecnica e specialistica. L'obiettivo numero uno del liceo è quello di dare una profonda preparazione di base per affrontare in modo ideale l'università. Chi sceglie un liceo, generalmente, deve farlo già con l'idea di fare un domani l'università.

Tutti i licei hanno la durata di 5 anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato. Il quinto anno è anche finalizzato ad un miglior accordo tra scuola e la preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

Articolazione e indirizzi

- Classico
- Scientifico
 - Opzione Scienze Applicate
- Linguistico
- Scienze umane
 - Opzione Economico - Sociale
- Musicale e coreutico
- Artistico
 - Indirizzo arti figurative
 - Indirizzo architettura e ambiente
 - Indirizzo design
 - Indirizzo audiovisivo e multimediale
 - Indirizzo grafica
 - Indirizzo scenografia

I cambiamenti rispetto ai licei tradizionali sono limitati per il liceo classico, un po' più consistenti per il liceo scientifico.

Nel **Liceo classico** è rafforzato l'insegnamento della lingua stranera, è previsto il potenziamento dell'asse matematico scientifico e della storia dell'arte.

Nel **Liceo scientifico** sono rafforzati lo studio della matematica e delle materie scientifiche, mantenendo lo studio del latino.

Nel **Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale**, si studiano due lingue straniere.

Nel **Liceo musicale e coreutico**, l'iscrizione è subordinata al superamento di una prova di verifica delle specifiche competenze possedute.

Per tutti i licei sono previsti stage e tirocini formativi.

Gli studenti e le loro famiglie hanno la possibilità di scegliere, nell'ambito del **Liceo scientifico** e per il **Liceo delle scienze sociali** due percorsi che non prevedono lo studio del latino, nello specifico per lo scientifico **Opzione Scienze applicate**, per il Liceo delle scienze sociali l'**Opzione economica – sociale**. In entrambi i casi è rafforzato l'insegnamento delle scienze e dell'informatica per l'opzione scienze applicate, ed economia e diritto per l'opzione economica - sociale.

1. LICEO CLASSICO

Gli studenti che avviano questo percorso di studi dovranno al termine:

- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti: linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico.
- Aver raggiunto la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione di testi greci e latini.
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi.
- Saper riflettere criticamente sulle forme di conoscenza e saper collocare il pensiero scientifico anche in una dimensione umanistica.

2. LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti a conclusione del percorso di studi dovranno:

- Aver acquisito una formazione equilibrata tra il versante linguistico - storico - filosofico e quello scientifico.
- Saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei processi argomentativi e dimostrativi della matematica.
- Saper usare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia).
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico tecnologico con attenzione critica alle dimensioni tecnico - applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze Applicate:

Gli studenti a conclusione del percorso di studi dovranno:

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso l'esperienza nei laboratori.
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica.
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica.
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi: storico - naturali, simbolico - matematici, logici, formali, artificiali.
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediatore fra scienza e vita quotidiana.
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

3. LICEO LINGUISTICO

Gli studenti a conclusione del percorso di studi dovranno:

- Aver acquisito , in due lingue moderne, strutture, complessità e competenze comunicative del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Aver acquisito una terza lingua moderna secondo il Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.
- Riconoscere in ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate, passando agevolmente da un sistema linguistico ad un altro.
- Essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio.

4. LICEO SCIENZE UMANE

Gli studenti a conclusione del percorso di studi dovranno:

- Aver acquisito la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane con apporti specifici e multidisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio - antropologica.
- Aver acquisito la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Saper identificare o modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e il rapporto che ne consegue sul piano etico - civile e pedagogico - educativo
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari a comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione all'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *Media Communication*.

Opzione Economico - Sociale:

Gli studenti a conclusione del percorso di studi dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse d cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali e finanziarie), e del diritto come scienza che regola la convivenza sociale
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

- Utilizzare prospettive filosofiche, storico - geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra fenomeni cultural, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

5. LICEO MUSICALE E COREUTICO

Gli studenti che avviano questo percorso di studi dovranno al termine essere in grado di:

Per La Sezione Musicale:

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità d'interpretazione con il gruppo.
- Utilizzare, ad integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico.
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale.
- Utilizzare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.
- Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale.
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.
- Conoscere ed analizzare opere significative del repertorio musicale.
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Per La Sezione Coreutica:

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
- Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia.

- Utilizzare, ad integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica.
- Saper interagire in modo costruttivo nell'ambito delle esecuzioni collettive.
- Focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale.
- Conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico.
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.
- Cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca.
- Conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

6. LICEO ARTISTICO

Gli studenti al termine di questo percorso di studi dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti.
- Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche.
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico - scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare i diversi linguaggi artistici.
- Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi ed utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti.
- Conoscere ed applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.
- Conoscere le problematiche riguardanti la tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Sono previsti a partire dal secondo biennio, sei indirizzi:

- *Indirizzo Arti Figurative*
- *Indirizzo Architettura E Ambiente*
- *Indirizzo Design*
- *Indirizzo Audiovisivo E Multimediale*
- *Indirizzo Grafica*
- *Indirizzo Scenografia*

I sei indirizzi si caratterizzano rispettivamente per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale.

Di seguito sono elencati i laboratori:

- ✓ Laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative.
- ✓ Laboratorio di architettura, nel quale lo studente acquisisce padronanza di metodi di rappresentazione specifici dell'architettura e delle problematiche urbanistiche.
- ✓ Laboratorio di design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti.
- ✓ Laboratorio audiovisivo e multimediale, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva, audiovisiva e multimediale.
- ✓ Laboratorio di grafica, ove lo studente acquisisce padronanza delle metodologie proprie della grafica.
- ✓ Laboratorio di scenografia, nel quale lo studente acquisisce una padronanza delle metodologie proprie della progettazione scenografica.

GLI ISTITUTI TECNICI

Finalità e obiettivi

Gli Istituti Tecnici hanno lo scopo di preparare lo studente in una specifica professione e di apprendere le tecniche di un certo mestiere. Quindi, dopo cinque anni permettono di potersi inserire con successo nel mondo del lavoro o anche iscriversi all'università. Per scegliere l'indirizzo dell'istituto tecnico per te devi farlo pensando alle tue attitudini e interessi professionali perché stai già scegliendo una futura attività lavorativa.

Articolazione e indirizzi

Gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e un quinto anno. Si ottiene una preparazione tecnica nel settore prescelto e una preparazione base in previsione dell'inserimento lavorativo o dell'iscrizione all'Università. La riforma ha voluto dare agli istituti tecnici una specifica missione formativa, diversa da quella dei licei e distinta da quella degli istituti professionali; dopo il superamento dell'esame di Stato, gli studenti ottengono il diploma d'istruzione tecnica.

Gli istituti tecnici sono così articolati:

A) SETTORE ECONOMICO:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing (indirizzo generale)

Articolazioni:

- ✓ Relazioni internazionali per il marketing
- ✓ Sistemi informativi aziendali

2. Turismo

B) SETTORE TECNOLOGICO:

1. **Meccanica, Meccatronica ed Energia;**

Articolazioni:

- ✓ Meccanica e Meccatronica
- ✓ Energia

2. **Trasporti e Logistica;**

Articolazioni:

- ✓ Costruzione del mezzo
- ✓ Conduzione del mezzo
- ✓ Logistica

3. **Elettronica ed Elettrotecnica;**

Articolazioni:

- ✓ Elettronico
- ✓ Elettrotecnica
- ✓ Automazione

4. **Informatica e Telecomunicazioni;**

Articolazioni:

- ✓ Informatica
- ✓ Telecomunicazioni

5. **Grafica e Comunicazione**

6. **Chimica, Materiali e Biotecnologie;**

Articolazioni:

- ✓ Chimica e materiali
- ✓ Biotecnologie ambientali
- ✓ Biotecnologie sanitarie

7. Sistema Moda;

Articolazioni:

- ✓ Tessile, abbigliamento e moda
- ✓ Calzature e moda

8. Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Articolazioni:

- ✓ Produzioni e trasformazioni
- ✓ Gestione dell'ambiente e del territorio
- ✓ Viticoltura ed enologia

9. Costruzioni, Ambiente e Territorio

Articolazioni:

- ✓ Geotecnico

A) SETTORE ECONOMICO:

1. **Amministrazione, Finanza e Marketing**

Il diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche.

Nell'articolazione “**Relazioni Internazionali per il Marketing**” il profilo si caratterizza per riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'uso di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo – politiche e vari contesti lavorativi.

Nell'articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale

attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo alla sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

2. **Turismo**

Il diplomato nel **Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

B) SETTORE TECNOLOGICO:

Il settore tecnologico comprende 9 indirizzi:

1. **Meccanica, Meccatronica ed Energia**

Il Diplomato in tale settore:

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella scelta, nel loro trattamento e lavorazioni; inoltre possiede competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Nell'articolazione “*Meccanica e Meccatronica*” sono approfonditi, nei diversi contesti produttivi, i temi generali connessi alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Nell'articolazione “*Energia*” sono approfondite, in particolare, le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione di energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

2. **Trasporti e Logistica**

Il Diplomato in tale settore:

- Ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici.
- Opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle Infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo ed intermediari logistici.
- Possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

L'articolazione “*Costruzione del mezzo*” riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo, navale e terrestre e l'acquisizione delle professionalità nel campo della certificazione d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

L'articolazione “*Conduzione del Mezzo*” riguarda l'approfondimento delle problematiche riguardanti la conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

3. **Elettronica ed Elettrotecnica**

Il Diplomato in tale settore:

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione.
- Nei settori produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettrici ed elettronici, d'impianti elettrici e sistemi di automazione.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni “*Elettronica*”, “*Elettrotecnica*” e “*Automazione*”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Sempre con riferimento a specifici settori d'impiego viene approfondita nell'articolazione “*Elettronica*” la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettrici. Nell'articolazione “*Elettrotecnica*” la progettazione, realizzazione e gestione d'impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione “*Automazione*”, la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

4. **Informatica e Telecomunicazioni**

Il Diplomato in Informatica e Telecomunicazioni:

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che, a seconda della diversa articolazione, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale - orientato ai servizi – per sistemi dedicati “incorporati”;

- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro delle normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni “**Informatica**” e “**Telecomunicazioni**”, nelle quali il profilo è orientato e declinato.

In particolare sono approfonditi nell'articolazione “**Informatica**” l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo di applicazioni informatiche.

Nell'articolazione “**Telecomunicazioni**” è approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

5. **Grafica e Comunicazione**

Il Diplomato in **Grafica e Comunicazione**:

- Ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso di tecnologie per produrla.
- Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi a esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in **Grafica e Comunicazione** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Progettazione e realizzazione di prodotti di comunicazione fruibili attraverso diversi canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- ✓ Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- ✓ Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- ✓ Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei progetti produttivi.
- ✓ Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- ✓ Realizzare prodotti multimediali.

- ✓ Progettazione, realizzazione e pubblicazione di contenuti per il web.
- ✓ Gestire progetti e percorsi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- ✓ Analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

6. **Chimica, Materiali e Biotecnologie**

Il Diplomato in *Chimica, Materiali e Biotecnologie*:

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico – biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze della realtà territoriale, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario.
- Ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “*Chimica e Materiali*”, “*Biotecnologie Ambientali*” e “*Biotecnologie Sanitarie*”.

Nell’articolazione “*Chimica e Materiali*” vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all’elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Nell’articolazione “*Biotecnologie Ambientali*” sono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specificatamente riferite all’impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell’articolazione “*Biotecnologie sanitarie*” sono identificate, acquisite e approfondite le competenze concernenti le metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all’uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

7. Sistema Moda

Il Diplomato nell'indirizzo **Sistema Moda**:

- Ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo – creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature, accessori e moda.
- Integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema- moda.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni “ **Tessile, abbigliamento e moda**” e “**Calzature e moda**”, nel quale il profilo viene orientato e declinato.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo **Sistema Moda** consegue i risultati di apprendimento di seguito elencati in termini di competenze.

- ❖ Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi di moda.
- ❖ Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- ❖ Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel XX secolo.
- ❖ Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- ❖ Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- ❖ Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- ❖ Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- ❖ Progettare collezioni di moda.
- ❖ Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire in diversi segmenti della relativa filiera.
- ❖ Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

In relazione a ciascuna articolazione “*Tessile, abbigliamento e moda*” e “*Calzature e moda*”, le competenze sopra elencate sono sviluppate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

8. Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale

Il Diplomato in *Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale*:

- Ha competenze nel campo dell’organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzate del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell’ambiente;
- Interviene, altresì, in aspetti concernenti la gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “*Produzione e trasformazioni*”, “*Gestione dell’ambiente e del territorio*” e “*Viticultura ed enologia*”.

Nell’articolazione “*Produzione e trasformazioni*” sono approfondite le problematiche collegate all’organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzo delle biotecnologie.

Nell’articolazione “*Gestione dell’ambiente e del territorio*” sono approfondite le problematiche della conservazione e della tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Nell’articolazione “*Viticultura ed enologia*” si approfondiscono le problematiche proprie dell’organizzazione delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzo delle biotecnologie.

9. Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il Diplomato nell'indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio*:

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego di strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio, nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima dei terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Ha competenze relative all'amministrazione degli immobili.

Nell'articolazione "*Geotecnico*", il diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento d'idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione dei lavori per le operazioni di coltivazioni e perforazioni.

GLI ISTITUTI PROFESSIONALI

Finalità e obiettivi

Gli Istituti Professionali hanno lo scopo di preparare lo studente in una specifica professione e di apprendere le tecniche di un certo mestiere con una qualificata formazione tecnica professionale e generale. Lo studente al termine degli studi ha una competenza di metodi e tecnologie nel settore della produzione di beni e servizi.

Articolazione e indirizzi

Gli istituti professionali durano 5 anni e sono suddivisi in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti conseguono il diploma d'istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Si ottiene una preparazione professionale nel settore prescelto e una preparazione base in previsione dell'inserimento lavorativo o dell'iscrizione all'Università. I laboratori e le tecnologie applicate assumono un ruolo centrale nella didattica.

Gli istituti professionali sono così articolati:

A) SETTORE SERVIZI (4 indirizzi):

1. Servizi per l'agricoltura e sviluppo rurale
2. Servizi socio-sanitari
 - Odontotecnico
 - Ottico
3. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
 - Enogastronomia
 - Servizi di sala e di vendita
 - Accoglienza Turistica
4. Servizi commerciali

B) SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO (2 indirizzi) :

1. Produzioni industriali e artigianali
2. Manutenzione e assistenza tecnica

A) SETTORE SERVIZI:

1. Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo *Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale* possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei **Sevizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale** consegue i risultati di apprendimento ndi seguito elencato come competenze:

- Definire le caratterizzazioni territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzo di carte tematiche.
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso territoriali.
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattivi e migliorativi.
- Organizzare metodologie per il controllo della qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- Prevedere e organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa delle situazioni di rischio.
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- Collaborare con Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari e agrari e di protezione idrogeologica.

2. Servizi Socio – Sanitari

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo *Servizi Socio Sanitari* possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio – sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio – psico – sociale.

Nell'articolazione “*Odontotecnico*” il diplomato possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

E' in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzioni impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

Nell'articolazione “*Ottico*” il diplomato possiede le competenze di ottica ed oftalmologia necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

E' in grado di:

- di utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzioni indispensabili per preparare ausili e / o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;

- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

3. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo *Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera* ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

L'indirizzo presenta le articolazioni "*Enogastronomia*", "*Servizi di sala e di vendita*" e "*Accoglienza turistica*".

Nell'articolazione "*Enogastronomia*" il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazioni dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "*Servizi di sala e di vendita*" il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione "*Accoglienza turistica*" il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestione e organizzazione dei servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio.

4. Servizi Commerciali

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo *Servizi Commerciali* ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio - economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato acquisisce le seguenti competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

B) SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO:

1. Produzioni industriali e artigianali

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo *Produzioni Industriali e Artigianali* interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico – professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, industria chimico – biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Nell'articolazione “*Industria*” vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

Nell'articolazione “*Artigianato*” vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e sistemi di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo tecnico e alle produzioni tipiche locali.

2. Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo *Manutenzione e Assistenza tecnica* possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico – professionali sono riferiti alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica e altri) e specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato acquisisce le seguenti competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la orretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.